

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Fondazione Piemonte dal vivo			
25	Il Piccolo (AL)	02/04/2024	Alessandria L'ultima estate l'umanita' di Falcone e Borsellino	2
31	Il Piccolo (AL)	19/03/2024	Alessandria Natalino Balasso omaggia e riscrive il Ruzante	3
41	Il Piccolo (AL)	15/03/2024	Nicola Balasso mette in scena le avventure di Ruzante	4
29	Il Piccolo (AL)	12/03/2024	Teatro Alessandria e Acqui: sul palco i 'Maneggi' di Solenghi	5
42	La Stampa - Ed. Alessandria	12/03/2024	Ilpodcast avvicina pubblico e curiosi allo spettacolo	6
41	Il Piccolo (AL)	08/03/2024	Tullio Solenghi si trasforma in Gilberto Govi	7
43	La Stampa - Ed. Alessandria	29/02/2024	Falstaff resuscita a Windsor con arroganza e sarcasmo	8
3	Il Piccolo (AL)	27/02/2024	Alessandro Benvenuti in Falstaff a Windsor	9
1+41	Il Piccolo (AL)	09/02/2024	Teatro Alessandrino stasera il "prometeo" di Gabriele Vacis	10
42	La Stampa - Ed. Alessandria	06/02/2024	"La trilogia? L'ha inventata Eschilo" Piu' dettagli sul testo grazie al podcast	11
35	Il Piccolo (AL)	02/02/2024	'Prometeo': il 9 si va in scena. Ora il podcast	12
42	La Stampa - Ed. Alessandria	02/02/2024	"Prometeo incatenato" con gli attori di Pem	13
29	Il Piccolo (AL)	16/01/2024	Alessandria. L'epico scontro fra sentimenti e soldi ne 'L'Avaro'	14
51	La Stampa - Ed. Alessandria	13/01/2024	Alessandria Ugo Dighero a Palazzo Cuttica prima dello spettacolo in via Verdi	15
36	Il Piccolo (AL)	12/01/2024	Alessandria Ecco un podcast per avvicinare i giovani al teatro	16
51	La Stampa - Ed. Alessandria	12/01/2024	C'e' il podcast ad anticipare lo spettacolo	18
64	La Stampa - Ed. Torino	22/11/2023	Speciale Black Friday - Dal Concordia allo Stabile anche il teatro fa i saldi Al Carignano c	19
46	Il Piccolo (AL)	17/11/2023	Alessandria La prosa: stagione comunale al via da gennaio con 'L'Avaro'	21
31	Il Piccolo (AL)	14/11/2023	Prosa, Benvenuti sara' a teatro a febbraio: slitta l'avvio di stagione	22
27	Il Piccolo (AL)	07/11/2023	Alessandrina 'Falstaff: Alessandro Benvenuti diretto da Ugo Chiti 11 19 novembre in citta'	23
49	La Stampa - Ed. Alessandria	05/11/2023	Alessandria - Il "Falstaff a Windsor" ora anticipa di due giorni	24
1	Il Monferrato	20/10/2023	Inserto - Su il sipario con "Falstaff a Windsor"	25
18	Il Monferrato	20/10/2023	Inserto - Adesso si va in scena	26
30	Il Monferrato	20/10/2023	Teatro Alessandrino Tutti gli spettacoli	29
42	Il Piccolo (AL)	20/10/2023	Alessandria a teatro Alessandro Benvenuti apre la nuova stagione	30
39+50	La Stampa - Ed. Alessandria	20/10/2023	Ad Alessandria una stagione per 3 palchi	32

Alessandria

'L'Ultima Estate' L'umanità di Falcone e Borsellino

Raccontare Giovanni Falcone e Paolo Borsellino nella dimensione più autentica e quotidiana. Martedì 9 aprile alle ore 21 al Teatro Alessandrino di Via Verdi 12, va in scena, nell'ambito della stagione di prosa organizzata dalla Città di Alessandria e Piemonte dal Vivo con la partecipazione di Asm Costruire Insieme, 'L'ultima estate -

Falcone e Borsellino 30 anni dopo' con la regia di Chiara Callegari su testo originale di Claudio Fava, ex presidente commissione antimafia in Sicilia e già autore della sceneggiatura de 'I Cento passi'. In scena Simone Luglio, Falcone nella serie Rai 'La Mafia uccide solo d'estate', e Giovanni Santangelo. Il 1992 è l'anno delle stragi di

Capaci e di via D'Amelio. Un anno drammatico e cruciale, che cambia per sempre la storia dell'Italia. Lo spettacolo ripercorre gli ultimi mesi di vita dei due magistrati palermitani. Fatti noti e meno noti, pubblici e intimi, come le stazioni della via crucis, per raccontare fuori dalla cronaca e lontano dalla commiserazione, la forza di

quegli uomini, la loro umanità, il loro senso profondo dello Stato.

Lo spettacolo è stato presentato in forma di studio alla presenza di Fiammetta Borsellino e di Leonardo Guarnotta, collega di Falcone e Borsellino ai tempi del pool antimafia.

Biglietti (23 euro) acquistabili alle casse del teatro di via Verdi 12, ad Alessandria oppure online su www.ticketone.it.



Alessandria Natalino Balasso omaggia e riscrive il Ruzante

‘Amori disperati in tempo di guerre’. Imperdibile spettacolo per riaccendere il vero Rinascimento

■ Giovedì 21 marzo, alle 21, andrà in scena al teatro Alessandrino un imperdibile spettacolo che si inserisce nel contesto della stagione di prosa organizzata dalla città di Alessandria e Piemonte dal Vivo, con la partecipazione di Asm Costruire Insieme: ‘Balasso fa Ruzante. Amori disperati in tempo di guerre’, di Natalino Balasso, sul palco con Andrea Collavino, Marta

Cortellazzo Wiel, per la regia di Marta Dalla Via. Si tratta di una coproduzione tra Teatro Stabile di Bolzano ed Ert - Teatro Nazionale insieme per riportare in scena non solo un’iconica ambientazione rinascimentale ma un personaggio riadattato figlio della letteratura del tempo.

Un tempo lontano

Balasso evoca alcune delle opere di Angelo Beolco, drammaturgo, attore teatrale e scrittore rinascimentale, celebre per aver dato vita attraverso la sua penna all’indimenticabile Ruzante, un contadino padovano ruspante, famelico e poltrone. Le commedie di Beolco, uni-

che nel loro genere durante il Rinascimento italiano, erano caratterizzate da un ventaglio di personaggi dai tratti comici, grotteschi ma in qualche modo accomunati da un realismo espressivo dirompente, in grado di restituire agli spettatori e al popolo uno specchio della società.

L’idea e la preparazione

«Accarezzavo il sogno di portare in scena il Ruzante da tempo - spiega Balasso - Nel 2001 Marco Paolini mi aveva consigliato di portarlo in scena. A distanza di 20 anni eccomi qui. Ho riletto le opere del Ruzante e ho scritto un testo nuovo che condensasse lo spirito ruzantiano, in que-

sta commedia i registri sono molteplici: il plot vede i tre personaggi, Ruzante, Gnuia e Menato, attraversare tre mondi, tre fasi differenti». Un aspetto inedito è proprio la ricerca e la costruzione del linguaggio attuata da Natalino Balasso che unisce le parlate venete e fiorentine: «Ho voluto che il linguaggio fosse il fiorentino per dare l’idea di una lingua antica, e l’ho intessuto di venetismi filtrati attraverso il diario di Antonio Pigafetta, navigatore vicentino contemporaneo al Ruzante che scriveva in un fiorentino ricco di venetismi». Ogni lingua è, in fondo, una storia di contaminazioni». Biglietti su ticketone.it.

GIULIA BOCCHIO



‘BALASSO FA RUZANTE’ Gli attori saranno in scena giovedì all’Alessandrino



Alessandrino

Nicola Balasso
mette in scena
le avventure
di Ruzante

■ La comicità e la poesia di Ruzante ad Alessandria grazie a Natalino Balasso. Il leggendario contadino nato dal genio del commediografo rinascimentale Angelo Beolco sarà messo in scena il 21 marzo alle ore 21 nell'ambito del cartellone della stagione di prosa organizzata da Comune e Piemonte dal Vivo con la partecipazione di Asm Costruire Insieme. Lo spettacolo si intitola "Balasso fa Ruzante. Amori disperati in tempo di guerre" e si terrà nel Teatro Alessandrino. Nasce da una coproduzione tra Teatro Stabile di Bolzano ed ERT/ Teatro Nazionale. È stato scritto da Natalino Balasso che lo in-

terpreta assieme ad Andrea Collavino e Marta Cortellazzo Wiel. La regia è affidata a Marta Dalla Via, raffinata caratterista e profonda conoscitrice delle corde espressive di Balasso/Ruzante. Lo spettacolo si basa su un ensemble affiatato, capace di calibrare slancio comico e poetica drammatica. Le scene sono ideate da Roberto Di Fresco, i costumi da Sonia Marianni e il disegno luci è affidato a Luca dé Martini di Valle Aperta.

Rinascimento contadino

In questo nuovo testo, Balasso evoca alcune delle opere di Angelo Beolco dedicate

a Ruzante, un contadino padovano ruspante, famelico e poltrone. Si tratta di una vera e propria eccezione nella letteratura rinascimentale. L'universo a cui si ispirano le opere di Ruzante è popolato da villani rudi ed elementari, improntato da un'esaltazione semiseria dell'energia grezza degli istinti. La forza delle commedie di Ruzante nasce dalla comicità vitale e allo stesso tempo amara che le pervade e dal dirompente realismo espressivo.

«Accarezzavo il sogno di portare in scena il Ruzante da tempo - afferma Balasso - nel 2001 Marco Paolini mi aveva consigliato di portarlo in scena. A distanza di 20 an-

ni... eccomi qui. Ho riletto le opere del Ruzante e ho scritto un testo nuovo che condensasse lo spirito ruzantiano. In questa commedia i registri sono molteplici: il plot vede i tre personaggi Ruzante, Gnuà e Menato attraversare tre mondi e quindi tre fasi differenti. Quello dell'eros campestre che racconta amori crudeli, un erotismo fatto di carnalità e di possesso. Poi il quadro drammatico delle guerre, della scoperta dell'altro. Infine, un quadro cinico, cittadino, quando al ritorno dalla guerra Ruzante arriva a Venezia, città di mercanti, che è tutto un altro mondo».

A.B.



Teatro Alessandria e Acqui: sul palco i 'Maneggi' di Solenghi

L'attore genovese,
che cura anche la regia,
sarà in scena nei panni
di Gilberto Govi.
Biglietti disponibili

■ 'I maneggi per maritare una figlia', la commedia di Nicolò Bacigalupo che fu il cavallo di battaglia di Gilberto Govi, da due anni spopola in Liguria nella versione di Tullio Solenghi, che dello spettacolo è sia regista che interprete principale.

Lo spettacolo - coprodotto dal Teatro Sociale Camogli, dal Teatro Nazionale di Genova e dal Centro Teatrale Bresciano - affronta da questo mese la sfida di una tournée fuori dalla Liguria. Per il pubblico alessandrino, saranno due le occasioni di assistere allo spettacolo. La prima domani, mercoledì 13 marzo, alle ore 21 al teatro Alessandrino (via Verdi 12; biglietti disponibili a 21 euro) nell'ambito della stagione di prosa organizzata da Città di Alessandria, Piemonte dal Vivo con la partecipazione di Asm Costruire Insieme.

La seconda possibilità viene offerta giovedì 14 marzo, sempre alle ore 21, dal teatro Ariston di Acqui Terme (info biglietti: tel. 0144 58067; la biglietteria è aperta nel consueto orario di apertura del cinema).



POZZI, SOLENGHI E ALINGHIERI Il 13 ad Alessandria e il 14 marzo all'Ariston di Acqui

La rassegna AcquiTeatro 2024 si svolge con l'organizzazione della società Dianorama, il patrocinio e il contributo del Comune di Acqui Terme e la direzione artistica di Clara Costanzo.

Il classico della commedia di Gilberto Govi è riportato in vita dallo stesso Tullio Solenghi in-

sieme a Elisabetta Pozzi e con un cast arricchito da Stefania Pepe, Laura Repetto, Isabella Loi, Federico Pasquali, l'alessandrino Pier Luigi Pasino, Riccardo Livermore e Roberto Alinghieri.

La Genova degli anni '50

Genova, anni '50, Steva è un

uomo semplice e mite, continuamente vessato dai rimproveri dell'acida moglie Giggia. I due coniugi, non più giovanissimi, sono impegnati nella scrupolosa ricerca di un "buon partito" per maritare la loro unica figlia Metilde. «Riuscire a misurarsi con l'universo Govi è un privilegio che inseguo da anni, da quando ragazzino nella mia S. Ilario un giorno si sparse la voce che al ristorante del paese c'era Govi, ci precipitammo tutti abbandonando i nostri giochi, cel'ho ancora davanti, sorridente, disponibile, mentre tracciava lo schizzo della sua maschera su un tovagliolo immacolato che ci rimase come prezioso cimelio. Da allora il mio sogno è di portare in scena quella maschera» confessa Solenghi.

LUCIA CAMUSSI



"ASCOLTALE"

Il podcast avvicina pubblico e curiosi allo spettacolo

Ai «Maneggi per maritare una figlia» è dedicato il sesto episodio del podcast «AscoltAle», pubblicato su Spotify, nel quale il giornalista Brunello Vescovi guida alla scoperta degli spettacoli che, settimana dopo settimana, fanno tappa al Teatro Alessandrino per la stagione di prosa organizzata dal Comune di Alessandria con la Fondazione Piemonte dal Vivo e Costruire Insieme. Titolo del nuovo episodio è «Solenghi clone di Govi», nel quale alla voce narrante di Vescovi si alternano stralci delle interviste a Tullio Solenghi ed Elisabetta Pozzi. D.P.R.A. —

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



materiale gestito da Medija srl

Tullio Solenghi si trasforma in **Gilberto Govi**

“I Maneggi per maritare una figlia” il più grande cavallo di battaglia dell'attore genovese in scena mercoledì 13 marzo, al teatro Alessandrino

Tullio Solenghi nei panni di Steva. A destra accanto ad Elisabetta Pozzi che interpreta Giggia

“I maneggi per maritare una figlia”, la commedia di Nicolò Bacigalupo che fu il cavallo di battaglia di Gilberto Govi, da due anni spopola in Liguria nella versione di Tullio Solenghi, che dello spettacolo è sia regista che interprete principale.

Lo spettacolo – coprodotto dal Teatro Sociale Camogli, dal Teatro Nazionale di Genova e dal Centro Teatrale Bresciano – affronta da questo mese di marzo la sfida di una tournée fuori dalla Liguria, per andare alla conquista anche del pubblico non ligure, come già era successo a Govi stesso.

Al Teatro Alessandrino di via Verdi 12, nell'ambito della stagione di prosa organizzata da Città di Alessandria, Piemonte dal Vivo con la partecipazione di ASM Costruire Insieme, mercoledì 13 marzo alle ore 21 andrà in scena “I Maneggi per maritare una figlia” protagonisti Tullio Solenghi, Elisabetta Pozzi e con Roberto Alinghieri.

Con questo spettacolo, Solenghi ha finalmente realizzato un suo vecchio sogno: trasformare il proprio volto nella maschera-Govi. «Mi è stato chiaro fin da subito – scrive Solenghi nelle note di regia riportate di seguito – che mi trovavo di fronte ad



una autentica “maschera” della commedia, e così come non proverei alcun imbarazzo nel riprodurre “lo stampo” scenico di un Arlecchino, mi lascerò docilmente calare nei panni e nella mimica di Gilberto Govi assimilandone ogni frammento, ogni sillaba, ogni atomo. Non esiterei a definirla una sorta di stimolante “archeologia teatrale” che permetta al pubblico odierno, in una sorta di viaggio nel tempo, di rivivere coi Maneggi uno dei momenti più esaltanti della più grande personalità teatrale

genovese del secolo scorso». Al fianco di Solenghi, nel ruolo di Giggia (che fu di Rina, la moglie di Govi), Elisabetta Pozzi, grande attrice drammatica qui al debutto in un ruolo comico; un esordio che ha entusiasmato tutti, pubblico e critica. Comprimario di classe, nel ruolo del Signor Venanzio, Roberto Alinghieri (anche autoregista). Ad impreziosire l'allestimento, le scene e i costumi di Davide Livermore, che ha voluto rendere omaggio al bianco e nero delle commedie gioviane ri-

prese dalla Rai. Fondamentale, poi, per la trasformazione di Solenghi in Govi, il trucco e parrucco di Bruna Calvaresi. Completa il cast una compagnia di giovani e bravissimi attori, selezionati dallo stesso Solenghi: Stefania Pepe (Cumba), Laura Repetto (Mailde), Isabella Loi (Carlotta), Federico Pasquali (Cesare), Pier Luigi Pasino (Pippo), Riccardo Livermore (Riccardo).

I biglietti per lo spettacolo si possono acquistare anche online su: www.teatroalessandrino.it / www.ticketone.it



Alessandro Benvenuti stasera all'Alessandrino si trasforma nell'antieroe shakespeariano che visse due volte e che piaceva alla regina Elisabetta I: è protagonista del testo di Ugo Chiti

Falstaff resuscita a Windsor con arroganza e sarcasmo

L'EVENTO/2

MARINA MAFFEI

Ci sono ancora posti disponibili per «Falstaff a Windsor», che andrà in scena questa sera, alle 21, al Teatro Alessandrino ad Alessandria (i biglietti si possono acquistare anche su Ticketone).

Lo spettacolo vede rinnovarsi la collaborazione tra Ugo Chiti, autore di sceneggiature importanti come «Gomorra», Alessandro Benvenuti e gli attori di Arca Azzurra, intorno al celebre personaggio creato da William

Era fra i personaggi dell'Enrico IV ma torna ne «Le allegre comari»

Shakespeare. «Falstaff, malgrado la morte, torna in vita con «Le allegre comari di Windsor» – illustra Chiti –, una rinascita espressamente richiesta dalla regina Elisabetta I che gradiva vedere ancora sulla scena sir John Falstaff, magari nelle vesti di un canagliesco innamorato avanti con gli anni. Così dice la leggenda, non si sa quanto attendibile; tuttavia nel 1602, quando la commedia uscì pubblicata in un in-quarto, il titolo precisava che era stata recitata più volte anche in presenza della Regina».

Falstaff, infatti, era già stato tra i protagonisti dell'«Enrico IV» di Shakespeare che, pur inserendolo per la prima volta in un dramma storico, lo aveva tratteggiato come



L'attore Alessandro Benvenuti sarà in scena questa sera al Teatro Alessandrino divi Verdi ad Alessandria

“ASCOLTALE”

L'avvicinamento allo spettacolo con il podcast

L'appuntamento della stagione di prosa proposta da Comune e Piemonte dal Vivo, con Costruire Insieme, è accompagnata da un nuovo episodio del podcast «Ascoltale». Il giornalista Brunello Vescovi racconta «Falstaff l'antieroe»: lo si può ascoltare su Spotify e sui siti di Comune a Costruire Insieme. M. MA. —

un personaggio comico, dotato di appetito insaziabile per cibo, bevande e donne.

Questo antieroe shakespeariano che visse due volte diventa così il protagonista del brioso spettacolo che andrà in scena stasera, liberamente tratto da «Le allegre comari di Windsor». In questo adattamento l'eroe e antieroe, le cui sfaccettature sono affidate a un grande attore come Benvenuti, «resuscita» a Windsor esprimendo, gigione e irridente, la natura del suo personaggio: un'arroganza aristocratica, con un sangue plebeo, popolare, che muta dalla rabbia al sarcasmo ma rimane disarmante, quasi patetico, perché non conosce, o non sa, darsi le regole e la consapevolezza

dell'età che indossa. «Le allegre comari di Windsor» – aggiunge Chiti – è testo indeciso tra la commedia nera e la farsa dove tutti tradiscono tutti, una trama affollata di storie e sottostorie con personaggi impegnati a moltiplicare beffe e travestimenti, che finiscono poi col confondere e intralciare quella che in ogni caso rimane la storia portante, ovvero come l'empio Falstaff diviene vittima di tre beffe ordite da due rispettabili signore che si ergono a emblema di tutta una comunità ostile». In scena anche Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Paolo Cioni, Paolo Ciotti ed Elisa Proietti. —

Giovedì 29 febbraio al Teatro Alessandrino

Alessandro Benvenuti in **Falstaff a Windsor**

Falstaff a Windsor interpretato da Alessandro Benvenuti, adattamento e regia di Ugo Chiti, prodotto da Arca Azzurra, è il prossimo appuntamento della Stagione di Prosa 23-24 del Comune di Alessandria e Piemonte dal Vivo con la partecipazione di Asm Costruire Insieme, in scena al Teatro Alessandrino, di via Verdi 12, giovedì 29 febbraio alle ore 21.

Lo spettacolo

Dopo i successi di Nero Cardinale e L'avaro, si rinnova la collaborazione tra Ugo Chiti, Alessandro Benvenuti e gli attori di Arca Azzurra per un lavoro dedicato a uno dei grandi personaggi scespiriani, Falstaff.

Il Dramaturg tratteggia un profilo perfetto per il grande attore, attingendo tanto ai drammi storici Enrico IV e

Enrico V quanto alla figura farsesca che emerge da Le allegre comari di Windsor.

In questo adattamento l'eroe e antieroe "resuscita" a Windsor esprimendo, gignone e irridente, la natura del suo personaggio: un'arroganza aristocratica, con un sangue plebeo, popolare, che muta dalla rabbia al sarcasmo ma rimane disarmante, quasi patetico, perché non conosce, o non sa, darsi le regole e la consapevolezza dell'età che "indossa".

Questo Falstaff, per molti aspetti, resta fedele al testo originale delle Comari di Windsor, ne rispetta gli appuntamenti farseschi; si lascia beffare, esce avvilito e percosso dai travestimenti, sembra quasi masochisticamente rimpicciolito, anche se dietro queste

mutazioni ribolle la rabbia del personaggio che sembra ancora pretendere il rispetto dovuto all'antico ruolo del cavaliere.

Solo l'ultima beffa, l'ennesimo inganno di un'attesa punitiva nel parco, cambia struttura e andamento narrativo. Il mutamento arriva grazie all'intervento di Semola, un personaggio che fin dall'inizio ha fiancheggiato Falstaff facendosi assumere come paggio: servizievole, irridente, mutevole, inquietante, occupa allusivamente la funzione di un fool che solo alla fine (allucinazione o sogno?) assume le vesti e le sembianze del principe Enrico, tornato a bandire Falstaff dal consorzio umano. Niente fate, folletti, fastidi e pizzicotti, ma l'asprezza di una condanna che ribadisce come nell'ordine prestabilito

del potere non si trovi posto dove collocare un corpo tanto grande quanto irrazionale e magico.

Falstaff a Windsor

Liberamente tratto da "Le allegre comari di Windsor" di William Shakespeare

Adattamento e regia

Ugo Chiti

Con Alessandro Benvenuti, Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Paolo Cioni, Paolo Cioti, Elisa Proietti

Scene Sergio Mariotti

Costumi Giuliana Colzi

Luci Samuele Batistoni

Musiche Vanni Cassori

Produzione Arca Azzurra

I biglietti per lo spettacolo

si possono acquistare

anche on line su:

www.teatroalessandrino.it /

www.ticketone.it



41

TEATRO ALESSANDRINO

STASERA IL "PROMETEO"

DI GABRIELE VACIS

Alessandria Arriva 'Prometeo': unione di prosa, musica e danza

Un testo di teatro antico che si scopre essere contemporaneo: la regia di Gabriele Vacis, con la "scenofonia" di Tarasco e con l'arte di Pem

■ Le gesta di un «mondo giovanissimo» portate sul palcoscenico da un cast di attori giovanissimi. Così si può riassumere il 'Prometeo' che la compagnia Potenziali Evocati Multimediali (Pem) metterà in scena questa sera, venerdì, al teatro Alessandrino, per la regia di Gabriele Vacis. Un allestimento e uno spettacolo particolari che vanno a inserirsi nel 'Trittico della guerra', un progetto teatrale che comprende anche altre due produzioni di Pem, realizzate nel 2023 con la regia di Vacis: 'Sette a Tebe', ancora da Eschilo, e 'Antigone e i suoi fratelli', tratto da 'Fenicie' di Euripide e 'Antigone' di Sofocle. L'idea della trilogia riprende una struttura caratteristica del teatro classico, e l'impostazione dello spettacolo va a recuperare una delle dimensioni tipiche del teatro antico, che non conosceva le tradizionali distinzioni del teatro moderno fra prosa, musica e danza.

Al Teatro Olimpico

La produzione di Pem è andata in scena nel settembre 2022 al Teatro Olimpico di Vicenza e ha girato con succes-

so nel 2023 in alcuni dei più importanti festival e teatri classici in Italia. Il pubblico potrà assistere a una performance che, attraverso recitazione, canto, danza, centralità del coro, coglie l'essenza del mondo arcaico e pre-temporale della Grecia classica. Prometeo, il Titano che non ubbidisce a Zeus e consegna agli uomini, appena creati e già temuti dagli dèi, il fuoco, e con esso l'utopia di un futuro da immaginare, diventa il simbolo eterno della ribellione. A rendere tutta la contemporaneità del testo aiutano la "scenofonia" di Roberto Tarasco e i cori a cura di Enrica Rebaudo.

I biglietti

Inizio alle ore 21 nel teatro di via Verdi 12, ad Alessandria. Biglietti (23 euro) acquistabili alle casse del teatro, dalle 17 in avanti, oppure su Ticketone. 'Prometeo' è il quarto spettacolo della stagione teatrale di prosa organizzata da Comune di Alessandria e Piemonte dal Vivo in collaborazione con Asm Costruire Insieme. Disponibile sul sito www.ilpiccolo.net anche la puntata del podcast 'Ascolta-



GIOVENTÙ E RIBELLIONE Potenziali Evocati Multimediali sul palco

le', realizzato dal giornalista Brunello Vescovi, che parla dell'appuntamento teatrale.

Prove aperte al pubblico

In attesa di assistere allo spettacolo serale, appuntamento d'eccezione alle ore 18 in tea-

La compagnia è formata da interpreti che hanno studiato allo Stabile di Torino

tro, con l'iniziativa 'Chi è di Scena?', il ciclo di incontri con i protagonisti della stagione teatrale di Alessandria, realizzati dalla Città di Alessandria e da Asm Costruire Insieme con la collaborazione dell'associazione Tessere Territori. Il pubblico potrà assistere alle prove aperte in dialogo con il regista Gabriele Vacis e gli attori della compagnia Pem. Ingresso libero.

LUCIA CAMUSSI

“ASCOLTALE”
**“La trilogia? L’ha inventata Eschilo”
Più dettagli sul testo grazie al podcast**

«La trilogia non l’hanno inventata con “Star Wars” e “Ritorno al Futuro”. La trilogia l’ha inventata Eschilo, 2500 anni fa. E per un regista teatrale navigato, ma spiazzante come Gabriele Vacis resta una cosa attualissima». Inizia così il podcast «AscoltAle» realizzato dal giornalista Brunello Vescovi, per trent’anni redattore de La Stampa, anche voce narrante, insieme

all’associazione Tessere Territori, che guida gli ascoltatori fra gli spettacoli al Teatro Alessandri- no per la stagione di prosa organizzata dal Comune di Alessandria in collaborazione con Piemonte dal Vivo e la partecipazione di Costruire Insieme. Si può ascoltare su Spotify e sui siti istituzionali di Comune e Costruire Insieme. M.M.A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Alessandria 'Prometeo': il 9 si va in scena. Ora il podcast

Il Il prossimo 9 febbraio, alle ore 21, al teatro Alessandrino, andrà in scena la compagnia Potenziali Evocati Multimediali con lo spettacolo 'Prometeo'. L'evento rientra nella stagione di prosa organizzata dal Comune di Alessandria in collaborazione con Piemonte dal Vivo e con la partecipazione di Asm Costruire Insieme. Sul sito www.ilpiccolo.net, sulle piattaforme audio, sui siti del Comune e di Costruire Insieme, è disponibile la seconda puntata del podcast 'AscoltAle' realizzato dal giornalista Brunello Vescovi - anche voce narrante - insieme all'associazione Tessere Territori. Il progetto 'AscoltAle' è sostenuto da Comune di Alessandria e Asm Costruire Insieme con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.



"Prometeo incatenato" con gli attori di Pem

Venerdì 9 febbraio alle 21 gli attori della giovanissima compagnia Pem – Potenziali Evocati Multimediali, con la regia di Gabriele Vacis, porteranno in scena «Prometeo incatenato» al Teatro Alessandrino. L'evento rientra nella stagione di prosa organizzata dal Comune di Alessandria in collaborazione con Piemonte dal Vivo e con la partecipazione di Costruire Insieme. L.L. —



**RIMANDO AL NOSTRO QUOTIDIANO** Ugo Dighero è fra i protagonisti de 'L'Avaro' in scena domani all'Alessandrino

foto Pitto

Alessandria L'epico scontro fra sentimenti e soldi ne 'L'Avaro'

Lo spettacolo sarà preceduto da un colloquio con Ugo Dighero, il regista e altri interpreti a Palazzo Cuttica, nell'ambito di 'Chi è di scena'

■ Pochissimi i biglietti ancora in vendita per poter assistere domani, mercoledì, alla rappresentazione 'L'Avaro', in scena alle ore 21 al teatro Alessandrino.

'L'Avaro' di Molière interpretato da Ugo Dighero, prodotto dal Teatro Nazionale di Genova, dal Teatro Stabile di Bolzano e dal Centro Teatrale Bresciano e Artisti Associati Gorizia, è il secondo appuntamento della stagione di prosa 2023-2024 del Comune di Alessandria e Piemonte dal Vivo con la partecipazione di Asm Costruire Insieme. Dighero, già

apprezzatissimo interprete di opere di Stefano Benni e Dario Fo, e recentemente protagonista della serie televisiva 'Blanca' su Rai 1, si confronta per la prima volta con una grande classico, interpretando Arpagone nel nuovo allestimento diretto da Luigi Saravo. Nella commedia di Molière si assiste a un epico scontro tra sentimenti e soldi. Il protagonista è disposto a sacrificare la felicità dei figli, pur di non dovere fornire loro una dote e anzi acquisire nuove ricchezze attraverso i loro matrimoni. «L'Avaro di Molière ruota at-

torno a un tema centrale, cui tutti gli altri si riconnettono: il danaro - afferma il regista - Il conflitto tra Arpagone e il suo entourage è il conflitto tra due visioni economiche: una consumistica e una conservativa. Nella nostra contemporaneità, in cui vigel' imperativo di far circolare il danaro inseguendo una crescita economica infinita, il gesto immobilista di Arpagone, ossessionato dall'idea di non intaccare il proprio patrimonio, suona quasi sovversivo, in opposizione alla ti-

rannia del consumo».

La regia di Saravo ambienta lo spettacolo in una dimensione che rimanda al nostro quotidiano, giostrando riferimenti temporali diversi, dagli smartphone agli abiti anni Settanta agli spot che tormentano Arpagone (la pubblicità è il diavolo che potrebbe indurlo nella tentazione di spendere il suo amato denaro).

Incontro con il pubblico

Domani, alle ore 18, a Palazzo Cuttica, Ugo Dighero, il regista Luigi Saravo, Elisabetta Mazzullo, Fabio Barone, Stefano Dilauro e altri interpreti incontreranno il pubblico. Ingresso gratuito.

LUCIA CAMUSSI

La stagione di prosa organizzata da Comune e Piemonte dal Vivo con Costruire Insieme

Alessandria

Ugo Dighero a Palazzo Cuttica prima dello spettacolo in via Verdi

Appuntamento mercoledì alle 21 al Teatro Alessandrino con Ugo Dighero, protagonista dello spettacolo «L'avaro» di Moliere, per la regia di Luigi Saravo. Prodotta dal Teatro Stabile di Genova, dal Teatro Stabile di Bolzano, dal Centro Teatrale Bresciano e Artisti Associati Gorizia, la trasposizione vedrà in scena anche Mariangeles Torres. Lo spettacolo fa parte della stagione di prosa organizzata da Comune e Piemonte dal Vivo, con Costruire Insieme. Alle 18 Dighero, Saravo e altri membri del cast incontreranno il pubblico a Palazzo Cuttica per il ciclo di incontri «Chi è di scena». D.P. —



Alessandria Ecco un podcast per avvicinare i giovani al teatro

Brunello Vescovi e associazione Tessere Territori hanno realizzato 'AscoltAle'. Le prime puntate sulla stagione di prosa e i concerti sinfonici

■ Mentre si avvicina il prossimo appuntamento della stagione di prosa organizzata dal Comune di Alessandria in collaborazione con Asm Costruire Insieme e Fondazione Piemonte dal Vivo - mercoledì 17 gennaio, alle ore 21, al teatro Alessandrino, salirà sul palco Ugo Dighero con lo spettacolo 'L'Avaro' - c'è un podcast che vuole avvicinare più gente al teatro, in particolare i giovani.

È questo l'obiettivo più immediato del progetto 'AscoltAle', promosso dall'associazione Tessere Territori: «In un ciclo di puntate proverò a raccontare innanzitutto sei spettacoli di prosa del circuito Piemonte dal Vivo ospitati all'Alessandrino - spiega il giornalista Brunello Vescovi, autore del podcast - e poi quattro concerti di musica classica del cartellone 'Passion', che coinvolge artisti dell'Opera Carlo Felice. Lo farò attraverso interviste ai protagonisti, che meglio di tutti potranno far scattare la scintilla in chi ascolta per avvicinarsi a un luogo

come il teatro, che sa regalare grandi emozioni. Ma che molti guardano con eccessiva soggezione».

Sul sito de Il Piccolo

L'iniziativa, sostenuta dal Comune di Alessandria e Asm Costruire Insieme con la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, parte in questi giorni con la diffusione del primo episodio del podcast sui siti istituzionali di Comune e Costruire Insieme e su piattaforme di hosting che lo renderanno ascoltabile su app come Spotify. Il podcast è ascoltabile anche tramite il sito web de Il Piccolo, www.ilpiccolo.net.

Dialogo e confronto

Indagini dell'Ipsos raccontano l'enorme popolarità dei podcast in Italia, con 11,1 milioni di ascoltatori tra i 16 e i 60 anni nel 2022. In crescita costante, anche nel pubblico giovanile a partire dai 13 anni, i podcast stanno diventando un efficace veicolo per la diffusione di contenuti culturali presso i giovani (Edison Re-

search 2022).

«Un obiettivo del progetto 'AscoltAle' è favorire il dialogo intergenerazionale sul teatro e la musica, valorizzando anche il punto di vista degli studenti delle scuole superiori, cui verranno proposti sia alcune occasioni di confronto diretto con attori e musicisti, sia alcuni incontri formativi sul podcast come forma espressiva - spiega Antonio Lizzadri, presidente di Tessere Territori - In quest'ottica, faremo leva anche sulla rete "@PE - Alleanza per l'educazione civica", nata dall'omonimo progetto di promozione della partecipazione giovanile che si sta chiudendo in queste settimane, dopo aver lavorato per due anni con oltre ottocento studenti e insegnanti di dieci scuole piemontesi. Proprio il seminario della rete @PE in programma per il 19 gennaio (ore 9-13, Palazzo Borsalino), dedicato alla presentazione del Manuale multimediale sul Metodo @PE per l'educazione

civica, sarà l'occasione per lanciare le proposte di 'AscoltAle'».

A Palazzo Cuttica

Ritornando alla stagione comunale di prosa, mercoledì sarà in scena la produzione del Teatro Nazionale di Genova, del Teatro Stabile di Bolzano e del Centro Teatrale Bresciano e Artisti Associati Gorizia.

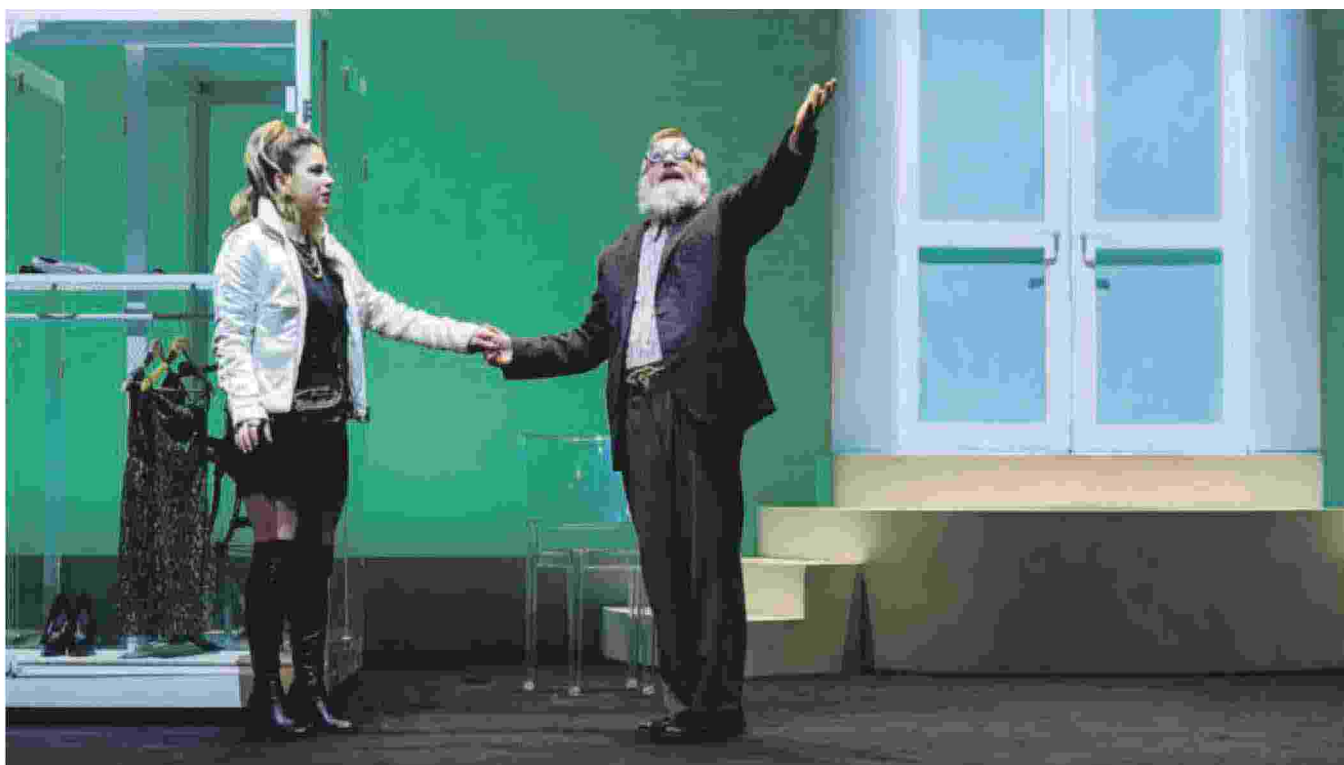
Dighero, già apprezzatissimo interprete di opere di Stefano Benni e Dario Fo, e recentemente protagonista della serie televisiva Blanca su Rai 1, si confronta per la prima volta con una grande classico, interpretando Arpagone nel nuovo allestimento diretto da Luigi Saravo.

I biglietti sono in vendita alle casse del teatro Alessandrino dal lunedì al sabato dalle 17 alle 19 oppure online su Ticketone.

Il regista Luigi Saravo, Elisabetta Mazzullo, Fabio Barone, Stefano Dilauro e altri interpreti de 'L'Avaro' incontreranno il pubblico a Palazzo Cuttica nelle sale museali mercoledì alle ore 18 nell'ambito di 'Chi è di scena', ciclo di incontri con i protagonisti della stagione teatrale di Alessandria. L'ingresso è libero.

Alle 18 di mercoledì, a Palazzo Cuttica, l'incontro con regista e alcuni interpreti





'L'AVARO' AD ALESSANDRIA Mercoledì 17 gennaio alle ore 21, al teatro Alessandrino, Ugo Dighero sarà fra i protagonisti

Alessandria, l'iniziativa di Tessere Territori per avvicinare soprattutto i giovani al teatro

C'è il podcast ad anticipare lo spettacolo

LA STORIA

VALENTINA FREZZATO

Non esiste ancora uno Spotify riservato esclusivamente agli spettacoli teatrali, in cui cerchi un titolo e ti vengono raccontati trama e allestimento. E riesci pure ad ascoltare le parole dell'attore principale che spiega come affonderà il suo personaggio. Ma un buon inizio è il progetto nato grazie a Tessere Territori, Comune di Alessandria e Costruire Insieme (con il sostegno della Fonda-

zione CrAl): «AscoltAle» è un podcast nato per avvicinare tutti al teatro, ma chiaramente orientato ai giovani che, normalmente, seguono giornalisti ed esperti sulle piattaforme di streaming su vari argomenti.

Ebbene dopo i fatti di cronaca nera, i cold case, le pillole di attualità, approfondimenti sulla psicologia, sul giardinaggio, sulla musica e via così, ecco che spunta quello dedicato agli spettacoli di prosa. La voce sarà quella di Brunello Vescovi, giornalista che per trent'anni ha lavorato a La Stampa, redazione di Alessandria. «L'obiettivo -

spiega Vescovi - è proprio avvicinare più gente possibile al teatro. E in particolare i giovani. In un ciclo di puntate proverò a raccontare innanzitutto sei spettacoli di prosa del circuito Piemonte dal Vivo ospitati al Teatro Alessandrino e poi quattro concerti di musica classica del cartellone "Passion", che coinvolge artisti dell'Opera Carlo Felice. Lo farò attraverso interviste ai protagonisti, che meglio di tutti potranno far scattare la scintilla in chi ascolta per avvicinarsi a un luogo come il teatro, che sa regalare grandi emozioni. Ma che molti guardano con eccessi-

va soggezione». Il debutto è con il prossimo appuntamento in programma: «L'Avaro» di Molière con Ugo Dighero, per la regia di Luigi Saravo, che sarà messo in scena al Teatro Alessandrino mercoledì 17 gennaio alle 21.

L'iniziativa è già partita con la diffusione del primo episodio del podcast (titolo: «Un Avaro anticonsumista») sui siti di Comune a Costruire Insieme e sulle piattaforme di hosting. Il secondo episodio sarà sul primo concerto di «Passion» dedicato a Mozart, il terzo sul «Prometeo» di Vacis. —



Ugo Dighero porta in scena un grande classico come "L'Avaro"



VIAGGIO NELLA REGIONE IN CERCA DI POLTRONE SCONTATE

Dal Concordia allo Stabile anche il teatro fa i saldi Al Carignano con 17 euro

Andare a teatro a prezzi scontati per regalarsi emozioni è possibile grazie al Black Friday che, contagiando anche la cultura, permette di usufruire di forti sconti. A cominciare dal Teatro Stabile di Torino che offre agevolazioni per la stagione in corso con la promozione attiva a partire dalla mezzanotte di venerdì 24 fino alle 24 di domenica 26. Per i titoli in programma al Carignano il costo sarà di 17 euro, mentre per quelli al Gobetti e alle Fonderie Limone di Moncalieri sarà di 15, prezzo online escluse commissioni. I tagliandi saranno acquistabili anche presso la biglietteria del Carignano che, per l'occasione, farà un'apertura straordinaria venerdì 24 dalle 10 alle 19. Una messa in scena che par-

la di contemporaneità è in calendario nel cartellone della Fondazione Tpe e sarà possibile assistervi a soli 11 euro prendendo i tagliandi online. Nella sala di via Rosolino Pilo 6 a Torino sarà possibile assistere a "Solaris" (accanto nella foto di Federico Pitto), con la regia di Andrea De Rosa, per le repliche del 22 e 23 dicembre; mentre il Teatro Concordia di Venaria ha trasformato l'iniziativa in "Black Weekend" con sconti ininterrotti fino a lunedì 27 per alcuni titoli della stagione.

Sconti non solo nelle sale di Torino, ma in tutta la regione. La Fondazione Piemonte dal Vivo e i Comuni del circuito hanno deciso di aderire pure quest'anno al Black Friday con proposte multidisciplinari. Al Teatro Civico di Vercelli si potrà accomodarsi in poltrona per lo

spettacolo per famiglie "Malfici" a soli 5 euro. Il Teatro Sociale di Valenza, nell'Alessandrino, offrirà un biglietto unico a 15 euro su Vivaticket per alcuni titoli, così come il Teatro Alessandrino di Alessandria e il Teatro Civico di Tortona. Il Teatro Alfieri di Asti, invece, propone un lungo elenco di titoli a soli 17 euro, oltre alla promozione a 25 euro per la lirica con "Tosca" e il "Concerto Gospel".

La Casa del Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, in corso Galileo Ferraris lancia infine una offerta per quelli che acquisteranno l'abbonamento Smart di 3 spettacoli a scelta da venerdì 24 novembre a giovedì 7 dicembre, riceverà un biglietto in omaggio per assistere a una messa in scena selezionata tra tutte quelle proposte. F. CASS. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Alessandria La prosa: stagione comunale al via da gennaio con 'L'Avaro'

'Falstaff a Windsor' con Benvenuti slitta a febbraio. Dal 24 saranno attive offerte sull'acquisto biglietti

Il Comune di Alessandria comunica che lo spettacolo 'Falstaff a Windsor', previsto per il 19 novembre al Teatro Alessandrino, è spostato - per motivi inerenti la produzione artistica - a giovedì 29 febbraio 2024, alle ore 21, al Teatro Alessandrino. Considerato lo slittamento di 'Falstaff a Windsor', l'apertura della vendita dei biglietti singoli è posticipata al 20 novembre alla biglietteria del Teatro Alessandrino (aperta dal lunedì al sabato dalle 17

alle 19) oppure online sui siti www.teatroalessandrino.it o www.ticketone.it.

Resta possibile l'acquisto degli abbonamenti fino al primo spettacolo in programma al Teatro Alessandrino, 'L'avarò' di Moliere con Ugo Dighero, il 17 gennaio 2024. Saranno i suoi interpreti ad inaugurare la stagione comunale di prosa, organizzata dal Comune insieme a Piemonte dal Vivo e con la collaborazione di Asm Costruire Insieme.

Offerte in vista

La Fondazione Piemonte dal Vivo e il Comune di Alessandria hanno deciso di aderire al Black Friday, proponendo al pubblico alcuni nomi e spetta-

coli teatrali d'alta qualità, per un tempo limitato, a prezzi ridotti e particolarmente convenienti.

L'iniziativa si inserisce fra le azioni messe in atto da Piemonte dal Vivo per incrementare e facilitare l'accesso di spettatrici e spettatori alla vasta gamma di proposte del circuito regionale.

Questo, infatti, è uno degli obiettivi verso cui tende l'attività della Fondazione, che - in collaborazione con gli enti locali - si occupa di diffondere nei teatri piemontesi spettacoli realizzati dalle più qualificate compagnie regionali, nazionali e internazionali.

Gli eventi in promozione ad Alessandria (tutti in scena al teatro Alessandrino) sono:

'Prometeo', per la regia di Gabriele Vacis (9 febbraio 2024, 15 euro), 'I maneggi per maritare una figlia' con Tullio Solenghi ed Elisabetta Pozzi (13 marzo 2024, 15 euro), 'L'ultima estate - Falcone e Borsellino 30 anni dopo' (9 aprile 2024, 15 euro).

Offerta acquistabile solo online su ticketone.it dalla mezzanotte di venerdì 24 novembre alle 23.59 di domenica 26 novembre.

Per le scuole

Martedì 28 novembre prenderà il via anche 'Puck', la stagione di teatro per le nuove generazioni curata da Coltellaria Einstein. In scena Ombretta Zaglio con 'Rana rana'.

LUCIA CAMUSSI



UGO DIGHERO Ne 'L'Avaro'



Alessandria

Prosa, Benvenuti
sarà a teatro
a febbraio: slitta
l'avvio di stagione

Il Comune di Alessandria comunica che lo spettacolo 'Falstaff a Windsor', previsto per il 19 novembre al Teatro Alessandrino, è spostato - per motivi inerenti la produzione artistica - a giovedì 29 febbraio 2024, alle ore 21, al Teatro Alessandrino. Considerato lo slittamento di 'Falstaff a Windsor', l'apertura della vendita dei biglietti singoli è posticipata al 20 novembre alla biglietteria del Teatro Alessandrino, aperta dal lunedì al sabato dalle 17 alle 19) oppure online sui siti www.teatroalessandrino.it o www.ticketone.it.

Gli abbonamenti

Resta possibile l'acquisto degli abbonamenti fino al primo spettacolo in programma al Teatro Alessandrino, 'L'avaro' di Moliere con Ugo Dighero, il 17 gennaio 2024.

La stagione di prosa è organizzata dal Comune insieme a Piemonte dal Vivo e con la collaborazione di Asm Costruire Insieme.



Alessandrino 'Falstaff': Alessandro Benvenuti diretto da Ugo Chiti il 19 novembre in città

Variazione per «motivi inerenti alla produzione artistica». Con l'audiodescrizione, lo spettacolo è fruibile anche da persone cieche e ipovedenti

■ Piemonte dal Vivo comunica al pubblico che la data dello spettacolo 'Falstaff a Windsor' con Alessandro Benvenuti in programma ad Alessandria il 21 novembre, ha subito una variazione per «motivi inerenti alla produzione artistica». La nuova data è domenica 19 novembre, alle ore 21, sempre al Teatro Alessandrino di Via Verdi 12.

Il celebre attore e il cast sono diretti da Ugo Chiti, che ha curato anche l'adattamento del testo, liberamente tratto da 'Le allegre comari di Windsor' di William Shakespeare. Il cast è composto da Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Paolo Cioni, Paolo Ciotti, Elisa Proietti.

Dopo i successi di 'Nero Cardinale' e 'L'avaro', si rinnova la collaborazione tra Ugo Chi-

ti, Alessandro Benvenuti e gli attori di Arca Azzurra, per un lavoro dedicato a uno dei grandi personaggi shakespeariani, Falstaff. Il Dramaturg tratteggia un profilo perfetto per il grande attore, attingendo tanto ai drammi storici 'Enrico IV' e 'Enrico V' quanto alla figura farsesca che emerge dalle 'Allegre comari di Windsor'.

Accessibile e inclusivo

Lo spettacolo 'Falstaff a Windsor' è inserito nel progetto Teatro No Limits della Fondazione Piemonte dal Vivo che, a partire dalla stagione 2023-2024, si impegna per rendere il teatro sempre più inclusivo e accessibile. Come ha ricordato anche il direttore Matteo Negrin, è stato il Teatro della Jutta, negli anni scorsi, a specializzarsi nelle audiodescri-

zioni, collaborando con Abilitando onlus e formandosi al Centro Diego Fabbri di Forlì. Il teatro Alessandrino ha già ospitato spettacoli con audiodescrizione e lo spettacolo scelto in questa stagione è proprio 'Falstaff a Windsor'.

Il progetto Teatro No Limits è promosso e realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì in collaborazione con l'Associazione Incontri Internazionali Diego Fabbri Aps e con il Dipartimento Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna Campus di Forlì.

L'iniziativa porta l'audiodescrizione nei teatri di Piemonte dal Vivo, con circa 30 repliche diffuse in tutte le province, e consente al pubblico non vedente e ipovedente di assistere pienamente agli spettacoli. Il progetto si avvale

della collaborazione dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale del Piemonte Ets. Per l'audiodescrizione è necessaria la prenotazione al numero WhatsApp, cell. 328 2435950.

Abbonamenti e biglietti

È possibile acquistare gli abbonamenti al teatro Alessandrino, dal lunedì al sabato dalle 17 alle 19. I biglietti dei singoli spettacoli saranno in vendita dal 13 novembre. Gli abbonamenti e i biglietti si possono acquistare anche online su www.teatroalessandrino.it e www.ticketone.it. La stagione di prosa è organizzata dal Comune di Alessandria in collaborazione con Piemonte dal Vivo e la partecipazione di Asm Costruire Insieme.

LUCIA CAMUSSI



DEBUTTO A SIENA Alessandro Benvenuti interpreta Falstaff

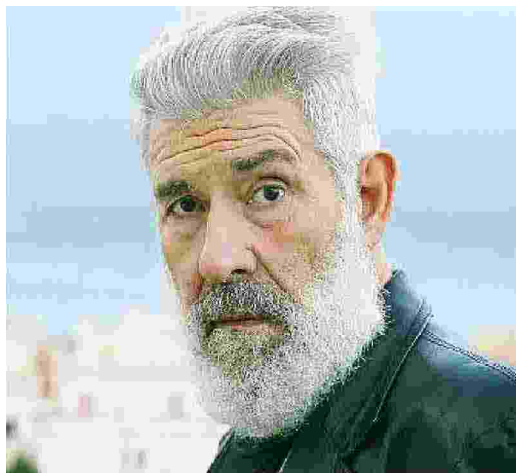


Alessandria

Il "Falstaff a Windsor" ora anticipa di due giorni

Anticipa di due giorni lo spettacolo «Falstaff a Windsor» che vedrà Alessandro Benvenuti in scena domenica 19 novembre (alle 21) al Teatro Alessandrino. Cambio di data dettato dalla produzione artistica che porterà sul palco di via Verdi la rappresentazione liberamente tratta da «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare, adattata e diretta dal regista Ugo Chiti. Spettacolo inserito in «Teatro No Limits», progetto con cui la Fondazione Piemonte dal Vivo vuole rendere il teatro sempre più inclusivo e accessibile attraverso l'audiodescrizione. M. SA. —





Alessandro Benvenuti. Darà il via alla stagione

Alessandria Su il sipario con “Falstaff a Windsor”

DI **ENRICO SOZZETTI PAGINE 18-19**

Cartellone di tutto rispetto per la stagione teatrale di Alessandria, edizione 2023 - 2024, promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Fondazione “Piemonte dal vivo”. Il primo appuntamento è per martedì 21 novembre alle 21 al Teatro Alessandrino con “Falstaff a Windsor”, liberamente tratto da “Le allegre comari di Windsor” di Shakespeare. Adattamento e regia di Ugo Chiti con Alessandro Benvenuti, Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Paolo Cioni, Paolo Ciotti, Elisa Proietti. E l'accoppiata Paolo Pasquale e Massimo Bagliani, rispettivamente titolare e direttore artistico del Teatro Alessandrino, ha messo a punto un cartellone, per la propria stagione teatrale, che completa e integra, come è ormai tradizione, l'offerta culturale del capoluogo. Il primo appuntamento, il 31 ottobre, alle 21, è con “Mania, The Abba Tribute”.



Adesso si va in scena

Il palcoscenico è protagonista tra classici e innovazione

Cartellone alessandrino Al via la stagione 2023 - 2024, in collaborazione con 'Piemonte dal vivo' all'insegna di proposte nel solco della tradizione, ma non mancano anche allestimenti ricchi di originalità e innovazione

DI **ENRICO SOZZETTI**

Cartellone di tutto rispetto per la stagione teatrale di Alessandria, edizione 2023 - 2024, promosso dall'amministrazione comunale in collaborazione con la Fondazione 'Piemonte dal vivo' (è il circuito regionale multidisciplinare, riconosciuto dal Ministero della Cultura e dalla Regione Piemonte, che opera nell'intero territorio piemontese, in qualità di protagonista in ambito regionale per la diffusione e circuitazione della cultura teatrale, declinata nelle differenti dimensioni artistiche che abitano il palcoscenico). La selezione di spettacoli offre un ventaglio di proposte in grado di andare incontro ai gusti e agli interessi più diversi del pubblico.

Il primo appuntamento è per martedì 21 novembre alle 21 al Teatro Alessandrino con "Falstaff a Windsor", liberamente tratto da "Le allegre comari di Windsor" di William Shakespeare. Adattamento e regia di Ugo Chiti con Alessandro Benvenuti, Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci, Paolo Cioni, Paolo Ciotti, Elisa Proietti.

Il primo dicembre alle 21, al Teatro San Francesco - segmento Off (via San Francesco d'Assisi 15), "Nonnetti" con la Coltelleria Einstein. Sul palco si snoda la giornata di due nonnetti attraverso uno spettacolo dove la musica e il movimento la fanno da padroni. Il 17 gennaio (ore 21) arriva un classico: "L'avaro" di Molière, traduzione e adattamento Letizia Russo, regia di Luigi Saravo, con Ugo Dighero, Mariangeles Torres e con Elisabetta Mazzucco, Paolo Li Volsi, Rebecca Redaelli, Fabio Barone, Stefano Di Lauro, Cristian Giammarini; produzione Teatro Nazionale di Genova / Teatro Stabile di Bolzano / Centro Teatrale Bresciano / Artisti Associati - Centro di produzione teatrale.

La regia di Saravo ambienta lo spettacolo in una dimensione che rimanda al nostro quotidiano, giostrando riferimenti temporali diversi, dagli smartphone agli abiti anni Settanta agli spot che tormentano Arpagone. Dieci giorni dopo, il 27, alle 18 e alle 21 nell'Aula Studio Porto Idee in via Verona 95 e il 28 gennaio, alle 18, sempre nell'aula studio, "Un teatro della mente - Macbeth" da William Shakespeare: idea, drammaturgia e regia di Luca Zilovich, tecnica e paesaggi sonori di Vincenzo Ventriglia. Si tratta di uno spettacolo (massimo cinquanta persone alla volta) sensoriale in cui lo spettatore bendato è coinvolto direttamente nella performance, segue Macbeth attraverso la profezia delle streghe, si trova con lui sul campo di battaglia e viene condotto nel lato più profondo della sua mente. Il pubblico assiste a una delle più famose tragedie di Shakespeare, in una inedita versione in cui le vicende del tiranno scozzese vengono narrate esclusivamente tramite stimoli uditivi, olfattivi e tattili.

Venerdì 9 febbraio (ore 21) al Teatro Alessandrino arriva "Prometeo", ispirato alla tragedia di Eschilo con Davide Antenucci, Andrea Caiazzo, Chiara Dello Iacovo, Pietro Maccabei, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Letizia Russo, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera e la regia di Gabriele Vacis. I giovani attori diplomati alla Scuola del Teatro Stabile di Torino, il gruppo Pem (al loro debutto nazionale) sono i protagonisti del progetto teatrale.

Venerdì 23 febbraio (ore 21) al Teatro San Francesco, "Solo - Una vita", regia di Monica Massone e produzione Quizzzy Teatro. Lo spettacolo è la storia di un uomo "qualunque", uno tra i milioni di militi ignoti, volti senza nome e corpi senza identità, chiamati a dare vita, sogni e affetti alla causa del "Bene Comune" contro il "Male" a minaccia della "Libertà", durante la

Prima Guerra Mondiale, in un periodo compreso tra il 1913 e il 1917.

Mercoledì 13 marzo (ore 21) al Teatro Alessandrino, 'I maneggi per maritare una figlia' di Niccolò Bacigalupo, regia di Tullio Solenghi, progetto scenografico di Davide Livermore, con Tullio Solenghi ed Elisabetta Pozzi e Roberto Alinghieri. La commedia è forse la più amata e celebre del repertorio di Gilberto Govi, con la regia e la straordinaria interpretazione di Tullio Solenghi ed Elisabetta Pozzi.

Giovedì 21 marzo (ore 21) sempre il Teatro Alessandrino ospita 'Balasso fa ruzante - Amori disperati in tempo di guerre' di Natalino Balasso, con Natalino Balasso, Andrea Collavino, Marta Cortellazzo Wiel, regia di Marta Dalla Via; produzione Teatro Stabile di Bolzano / Ert- Teatro Nazionale. In questo nuovo testo, Balasso evoca alcune delle opere di Angelo Beolco, attore e commediografo padovano del Rinascimento, famoso per aver dato vita al personaggio di Ruzante, un contadino padovano ruspante, famelico e poltrone. L'universo a cui si ispirano le opere di Ruzante - una vera e propria eccezione nella letteratura rinascimentale - è popolato da villani

rudi ed elementari e improntato da un'esaltazione semiseria dell'energia grezza degli istinti. La forza delle commedie di Ruzante nasce dalla comicità vitale e allo stesso tempo amara che le pervade e dal dirompente realismo espressivo.

Il 5 aprile va in scena "Tutto Teo", il "one man show" di Teocoli accompagnato dalla band Doctorbeat (ore 21, Teatro Alessandrino). Lo spettacolo, ricco di gag e trovate, di circa tre ore propone il meglio del repertorio dell'artista, dai monologhi alle parti musicali alternate, fino alle imitazioni e ai personaggi più originali, come Caccamo e Celentano. I monologhi raccontano un passato che appartiene a tutti, con la riproposizione di immagini e aneddoti della memoria collettiva, gli appunti comici e l'effervescenza dei personaggi più conosciuti creati da Teo, e presentati in chiave di 'pamphlet' teatrali, restituiscono al pubblico un fuoriclasse della comicità. Giocato su più registri, il "Tutto Teo" è la sintesi tra cabaret e varietà, con un repertorio irripetibile di gag, canzoni e storie con perifrasi esilaranti che rendono lo spettacolo una serata da ricordare (biglietti su Ticketone).

Quando lo spettatore è bendato

Quello in programma a fine gennaio sarà un appuntamento decisamente particolare per la dimensione teatrale. Il titolo dello spettacolo è 'Un teatro della mente - Macbeth' da William Shakespeare: idea, drammaturgia e regia di Luca Zilovich, tecnica e paesaggi sonori di Vincenzo Ventriglia. Si tratta di una rappresentazione che coinvolgerà al massimo cinquanta persone alla volta, e che punta tutto su una esperienza sensoriale in cui lo spettatore bendato è coinvolto direttamente nella performance, segue Macbeth attraverso la profezia delle streghe, si trova con lui sul campo di battaglia e viene condotto nel lato più profondo della sua mente

21 novembre

Il primo appuntamento (ore 21) al Teatro Alessandrino sarà con il "Falstaff a Windsor"





Teatro alessandrino. La proposta della nuova stagione affianca a spettacoli rodati e autori noti, alcune novità capaci di coinvolgere in modo attivo gli spettatori

Dal 21 novembre Alessandro Benvenuti protagonista con Falstaff

Teatro Alessandrino Tutti gli spettacoli

ALESSANDRIA

● Martedì 21 novembre si alza il sipario della stagione di prosa organizzata dal Comune di Alessandria in collaborazione con Piemonte dal Vivo e la partecipazione di ASM Costruire Insieme, con dieci titoli per la programmazione serale, tre appuntamenti dedicati al pubblico delle famiglie e una programmazione dedicata alle scuole di ogni ordine e grado, grazie alla collaborazione con la compagnia Coltelleria Einstein. Quest'anno la stagione si svolge in tre spazi cittadini: Teatro Alessandrino, dove potranno essere acquistati gli abbonamenti, al Teatro San Francesco e al Teatro Ambra. Alessandro Benvenuti, il 21 novembre, è il protagonista di Falstaff a Windsor lo spettacolo - liberamente tratto dalla commedia Le Allegre Comari di Windsor di Shakespeare - è adattato e diretto da Ugo Chiti. L'eroe e antieroe "resuscita" a Windsor esprimendo, gigione e irridente, la natura del suo personaggio.

Il 17 gennaio si prosegue con lo straordinario talento comico di Ugo Dighero al servizio dell'Avvaro di Molière. L'attore genovese, già apprezzatissimo protagonista delle opere di Stefano Benni e Dario Fo, si confronta per la prima volta con una grande classico, interpretando Arpagone nel nuovo allestimento diretto da Luigi Saravo. Si prosegue il 9 febbraio con uno spettacolo diretto da Gabriele Vacis, Prometeo. Si tratta di un Prometeo che indaga il senso profondo dell'opera di Eschilo e che ruba allo stesso autore il fuoco della sua tragedia per donarlo al pubblico. L'obiettivo è calarsi nel sentimento tragico che l'opera propone, elaborando una lingua che preservi la solennità dei millenni rendendo comprensibile il senso al pubblico di oggi. In teatro il 13 marzo in scena la commedia Maneggi per maritare una figlia, forse la più amata del repertorio del celebre attore Gilberto Govi, con la regia e la straordinaria interpretazione



La presentazione. La nuova stagione teatrale anche nel capoluogo

di Tullio Solenghi ed Elisabetta Pozzi. In una Genova degli anni '50, Steva è un uomo semplice e mite, continuamente vessato dai rimbrotti dell'acida moglie Giggia. I due coniugi, non più giovanissimi, sono impegnati nella scrupolosa ricerca di un "buon partito" per maritare la loro unica figlia Metilde.

Natalino Balasso arriva ad Alessandria il 21 marzo, con Balasso fa Ruzante. Noto e apprezzato per la sua irriverente e irrefrenabile presenza scenica, Balasso riscrive l'opera di uno dei grandi drammaturghi nel nostro Cinquecento, Angelo Beolco detto Ruzante.

Il 9 aprile è l'ultimo appuntamento al Teatro Alessandrino con L'ultima estate - Falcone e Borsellino 30 anni dopo, scritto da Claudio Fava, presidente della commissione antimafia in Sicilia e già autore della sceneggiatura I 100 passi. L'Ultima estate ripercorre gli ultimi mesi di vita dei due magistrati siciliani e attraverso fatti noti e meno noti, pubblici e intimi e racconta fuori dalla cronaca e lontano dalla commiserazione la forza di quegli uomini, la loro umanità e il loro senso profondo dello Stato, ma anche l'allegria, l'ironia, la rabbia e, soprattutto, la solitudine a cui furono condannati. Una grande attenzione è rivolta alle compagnie alessandrine che presentano le loro ultime produzioni al Teatro San Francesco e al Teatro

Ambra, due spazi che quest'anno entrano a pieno titolo tra le sedi della stagione comunale. Si inizia il 1 dicembre con la compagnia Coltelleria Einstein che con Nonnetti, spettacolo comico d'azione, musica e poche parole, porta sul palco il desiderio di esprimere la forza delle persone anziane, cercando nel movimento tutta l'espressione comunicativa. Si prosegue il 27 e il 28 gennaio con la compagnia con Macbeth che il regista Luca Zilovich allestisce per il Teatro della Jura con la tecnica dei Teatri della Mente. È un modo diverso di pensare al teatro, in cui lo spettatore bendato mette in moto la sua creatività e diventa artista dello spettacolo al pari di attrici e attori. A seguire il 23 febbraio, la compagnia Commedia Community debutta con Solo - Una vita che racconta la storia di un uomo "qualunque", uno tra i milioni di militi ignoti, volti senza nome e corpi senza identità, chiamati a dare vita, sogni e affetti alla causa del bene comune contro il male a minaccia della libertà, durante la Prima Guerra Mondiale. La rassegna si conclude venerdì 12 aprile alle 21 al Teatro San Francesco con Anti(g)one City della compagnia Stregatti. Un'Antigone contemporanea immersa nella città ci presenta la storia dei suoi due giovani protagonisti, Antigone, ed Emone, e la loro lotta in un mondo di adulti indifferenti e crudeli.

A.M.O.

Alessandria a teatro

Alessandro Benvenuti apre la nuova stagione

Alessandrino, Ambra e San Francesco: un cartellone che guarda ai giovani. Si parte il 21 novembre

■ Una programmazione serale dedicata anche ai nuovi (e giovani spettatori); spettacoli per le scuole e domeniche e a teatro per le famiglie. È stata presentata ieri mattina a Palazzo Rosso la stagione di prosa organizzata dal Comune di Alessandria in collaborazione con Piemonte dal Vivo e la partecipazione di Asm Costruire Insieme.

Martedì 21 novembre si alza il sipario della rassegna, distribuita quest'anno su tre teatri della città: Alessandrino, San Francesco e Ambra. «Vogliamo dare un'offerta culturale degna e creare quella domanda di cultura che si forma partendo dalle generazioni più giovani - ha detto il sindaco di Alessandria Giorgio Abonante durante la presentazione in municipio - Il teatro ha una tradizione significativa nella nostra città. Quanto al Comunale, la prossima settimana dovrebbe partire il cantiere e sarà pronto tra due anni e mezzo o tre».

Vittoria Poggio, assessore regionale alla Cultura, Turismo e Commercio, ha sottolineato come «La stagione unirà il divertimento all'ap-

prendimento, una formula

che consentirà di rafforzare una delle istituzioni alle quali gli alessandrini sono più legati, un punto di riferimento polivalente e fucina di nuovi talenti». Gianluigi Porro e Matteo Negrin, presidente e direttore di Piemonte dal Vivo, si sono soffermati sull'importanza della stagione per il territorio e sul lavoro di costruzione della stagione in sinergia con esso. Cesare Torre, dirigente del Comune di Alessandria, ha evidenziato l'importanza delle rappresentazioni dedicate alle scuole.

Spettacoli serali

Quanto al programma, il 21 novembre, sarà Alessandro Benvenuti a portare in scena 'Falstaff a Windsor', diretto da Ugo Chiti. Questo spettacolo avrà l'audiodescrizione per renderlo fruibile anche a un pubblico cieco e ipovedente.

Il 17 gennaio si prosegue con lo straordinario talento comico di Ugo Dighero al servizio dell'Avaro di Molière. Si prosegue il 9 febbraio con uno spettacolo diretto da Gabriele Vacis, 'Prometeo'. Il 13 marzo in scena la commedia 'Maneggi per maritare una figlia', forse la più amata del repertorio del celebre attore Gilberto Govi, con la regia e la straordinaria interpretazione di Tullio Solenghi ed Elisabetta Pozzi. Na-

talino Balasso arriva ad Alessandria il 21 marzo, con 'Balasso fa Ruzante'. Il 9 aprile è l'ultimo appunta-

mento al Teatro Alessandrino con 'L'ultima estate - Falcone e Borsellino 30 anni dopo', scritto da Claudio Fava, autore de 'I cento passi'.

Le collaborazioni

Alle compagnie teatrali che erano già state coinvolte lo scorso anno - Stregatti, Teatro della Jutta e Coltelleria Einstein che cura la rassegna per le scuole - si aggiungono Teatro Distinto, Quizzy Teatro e Teatro del Rimbalzo. Ritornano anche le 'Domeniche a teatro' organizzate per le famiglie al San Francesco.

La rassegna 'Puck' è rivolta agli studenti di ogni ordine e grado delle scuole alessandrine e dal progetto dedicato alle scuole medie superiori che propone un percorso di presentazione della stagione e di formazione alla pratica teatrale per consolidare e far crescere il pubblico di domani e coinvolgendo le principali compagnie del territorio.

Produzioni locali

Una grande attenzione è rivolta alle compagnie alessandrine che presentano le loro ultime produzioni al Teatro San Francesco e al Teatro Ambra. Si inizia il 1° dicembre con la compagnia Coltelleria Einstein che con 'Nonnetti', spettacolo comico d'azione, musica e poche parole, porta sul palco il desiderio di esprimere la forza delle persone anziane, cercando nel movimento tutta l'espressione comunicativa. Si prosegue il

27 e il 28 gennaio con la compagnia con 'Macbeth' che il regista Luca Zilovich allestisce per il Teatro della Jutta con la tecnica dei Teatri della Mente. È un modo diverso di pensare al teatro, in cui lo spettatore bendato mette in moto la sua creatività e diventa artista dello spettacolo al pari di attrici e attori.

A seguire il 23 febbraio, la compagnia Commedia Community debutta con 'Solo - Una vita' che racconta la storia di un uomo "qualunque", uno tra i milioni di militi ignoti, volti senza nome e corpi senza identità, chiamati a dare vita, sogni e affetti alla causa del bene comune contro il male a minaccia della libertà, durante la Prima Guerra Mondiale. Sarà Monica Massone a dirigere Lorenzo Flaherty. La rassegna si conclude al Teatro San Francesco con 'Anti(g)one City della compagnia Stregatti'. Un'Antigone contemporanea immersa nella città ci presenta la storia dei suoi due giovani protagonisti, Antigone, ed Emone, e la loro lotta in un mondo di adulti indifferenti e crudeli.

Biglietti e abbonamenti

È possibile acquistare gli abbonamenti al teatro Alessandrino dal 23 ottobre. I biglietti dei singoli spettacoli saranno in vendita dal 13 novembre. Gli abbonamenti e i biglietti si possono acquistare anche online su www.teatroalessandrino.it, www.ticketone.it.

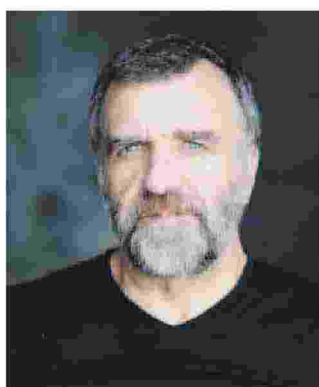
LUCIA CAMUSSI



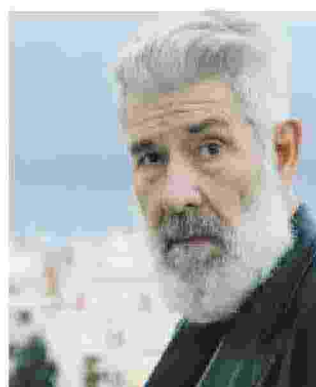
21 MARZO 2024 Inizio di primavera con Natalino Balasso nella commedia 'Balasso fa Ruzante'



BOGGIO SOLA E BOCCASSI



UGO DIGHERO



ALESSANDRO BENVENUTI



L'EVENTO

Ad Alessandria una stagione per 3 palchi



Si porteranno in sala i giovanissimi con la stagione presentata ieri da Piemonte dal vivo nel capoluogo: l'intento di un cartellone ricco di classici e spettacoli per famiglie è costruire il pubblico di domani. S'inizia il 21 novembre, coinvolti tre teatri: appuntamenti all'Alessandrino di via Verdi, al San Francesco e all'Ambra di viale Brigata Ravenna; c'è anche un «Segmento Off» e si aggiungono le «Domeniche a Teatro».

VALENTINA FREZZATO - P. 50

L'EVENTO

Tre teatri per una stagione “Porteremo i ragazzi in sala”

Presentata la stagione “classica” di Piemonte dal vivo nel capoluogo

VALENTINA FREZZATO

L'annuncio dell'inizio dei lavori per il (nuovo) Comunale di Alessandria non può e non deve far dimenticare quanto teatro c'è stato, in città, in questi anni in cui il palcoscenico più importante è rimasto tristemente vuoto, con le luci spente. Le compagnie si sono riorganizzate, le sale sono rinate, i cartelloni ci sono stati e hanno arricchito (culturalmente e non solo) il pubblico e i cittadini tutti. C'è stata tanta collaborazione, la stessa che si nota aprendo il flyer della nuova stagione che Piemonte dal Vivo ha ideato, e realizzato, per il capoluogo di provincia. Ci sono non uno, ma ben tre teatri coinvolti: l'Alessandrino, l'Ambra, il San Francesco. E ci sono attori e registi locali fra i tanti segnalati nelle quattro pagine ricche di date e titoli.

E infatti il sindaco, Giorgio Abonante, ha sottolineato: «Il Comunale sarà un contenitore in più, non è necessario certo per carenza

di proposte: apprezziamo tutto quello che è stato fatto in questi anni». «Ciò che ci interessa per quest'anno – ha aggiunto Cesare Torre, consulente di Alessandria Incoming – è diffondere la cultura teatrale nelle scuole, attirare il pubblico di domani. Per questo ci saranno iniziative mirate e per questo il cartellone è contraddistinto da titoli che rimandano ai grandi classici. Ogni sala, che sia quella dell'Alessandrino, quella del San Francesco o quella dell'Ambra, ha una specificità, le presentiamo dunque con la loro caratterizzazione artistica e di approccio al teatro».

S'inizia il 21 novembre con «Falstaff a Windsor» al Teatro Alessandrino, testo liberamente tratto da «Le allegre comari di Windsor» di Shakespeare che vedrà, sul palco, Alessandro Benvenuti per la regia di Ugo Chiti e la produzione di Arca Azzurra; si continua il 17 gennaio con «L'Avaro» di Molière con Ugo Dighero e Mariangeles Torres (regia di Luigi Saravo), poi il 9 feb-

braio ecco «Prometeo» di Eschilo portato in scena da Pem, i Potenziali Evocati Multimediali, per la regia di Gabriele Vacis, che ha deciso di indagare il senso profondo di quest'opera. Il 13 marzo tocca a «I maneggi per maritare una figlia» di Niccolò Bacigalupo per la regia di Tullio Solenghi, con Elisabetta Pozzi e Roberto Alinghieri; il 21 marzo c'è Natalino Balasso con «Balazzo fa Ruzante (Amori disperati in tempo di guerre), sul palco insieme a Andrea Collavino e Marta Cortellazzo Wiel. Il 9 aprile ecco invece «L'ultima estate. Falcone e Borsellino 30 anni dopo» di Claudio Fava, un progetto di Simone Luglio per la regia di Chiara Callegari: è un mosaico di eventi che ripercorre gli ultimi mesi di vita dei due magistrati palermitani. Tutti gli spettacoli saranno all'Alessandrino.

C'è anche un «Segmento Off»: il 1 dicembre al San Francesco arriva «Nonnetti», una produzione Coltelieria Einstein con Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola per la regia di Valerio

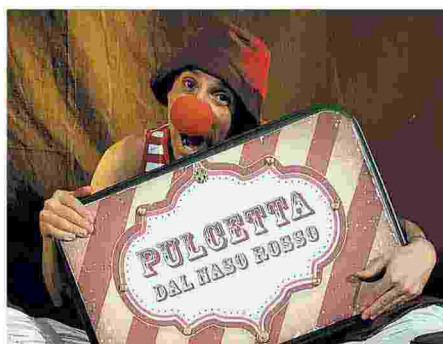
Buongiorno; il 27 e il 28 gennaio all'Ambra ecco «Un teatro della mente. Macbeth» di Shakespeare con la drammaturgia di Luca Zilovich (è una produzione Commedia Community, Teatro della Jota). Il 23 febbraio «Solo - Una vita» con Lorenzo Flaherty con la drammaturgia e la regia di Monica Massone, aiutata per i video da Sergio Angelo Notti (Quizzy Teatro); sarà al San Francesco. Infine il 12 aprile ecco «Anti(g)one City» al San Francesco: lo sguardo amichevole racconta la violenza sulle donne; regia e drammaturgia di Giusy Barone e Gianluca Ghnò (Stregatti).

Per la rassegna «Domeniche a teatro» ci si siede sempre al San Francesco: il 18 febbraio arriva «Pulcetta dal naso rosso» del Teatro del Buratto, il 3 marzo «Il sogno di tartaruga» di Liliana Letterese, una favola africana che insegna a credere nei propri sogni (Il Baule Volante); chiude il 21 aprile lo spettacolo «Il mondo è favoloso» di e con Giusy Barone per la regia di Ghnò (Stregatti). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tanti titoli noti e
spazio per i testi adatti
per portare in platea
tutta la famiglia

Nel “Segmento Off”
le produzioni locali
Mentre Vacis rilegge
il “Prometeo” di Eschilo



"Pulcetta dal naso rosso" è in programma al San Francesco a febbraio



I "Nonnetti" della Coltelleria Einstein al San Francesco il 1 dicembre



Benvenuti apre la stagione il 21 novembre al Teatro Alessandrino



Molti classici nel cartellone alessandrino di Piemonte dal Vivo: "Balasso fa Ruzante - Amori disperati in tempo di guerre" con Natalino Balasso, Andrea Collavino e Marta Cortellazzo Wiel sarà il 21 marzo in città

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

